

**Q12 - Frangioni 1994, pp. 415-416, n. 559 - busta n. 669/30,
423769**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 21.09.1396 (Firenze 13.10.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 21 di settenbre 1396.

Ponete a conto che dare mi dobiate per spese fatte a un fardello di seta avemmo di vostro da Vinegia a d 15 di settenbre e mandamo a Vingnone a d 19 per lo chamino di Brigha:

per porto e dazi da Vinega qui, f 1 rubo, per rubi 4 lb 6 s 8;

per soprapì de' passaggi per forestieri lb s 4;

per dazio per transito per lib 95 a f 3 soma lb s 18;

per riva s 5, per la pesa, fanti e guardie e levatura s 1 d 10, per rechare a la porta d 6 lb s 7 d 4;

per chanovaccio, corde, storuolo e legare in balle e poi in fardelli grossi, per tutto lb s 8;

per bulletta di Singnone e tratta lb s 1 d 6;

per porto e dazi di qui a Ginevra lb 2 s 18;

per chanbio di danari spesi contanti a 1#2 per cento lb s 1;

per ostallagio lb s 2;

somma lb 11 s 7 d 10 inperiali.

E tanto ponete dare mi dobiate qui e rispondete. Cristo vi guardi per

Tommaso di ser Giovanni in Milano.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.

Posto al Memoriale E, c 39.